

Trasferimento di Sms, Foto, Video e Rubrica in 20 min.!



Crema Informatica
Via Viviani Paolo, 34
Crema (CR)

IL PRIMO PORTALE ONLINE DEDICATO AL CALCIO CREMASCO

HOME SERIE D ECCELLENZA PROMOZIONE PRIMA SECONDA TERZA GIOVANILI FEMMINILE A

Classifiche e Risultati Marcatori News Scatti sul Campo FUTSAL Tornei Estivi

CLASSIFICHE E RISULTATI



LIVE

Rubriche

FORMAZIONE. Il Terzo Tempo di "Sport & Cultura"

"Giocare a calcio è un modo, non solo per assicurarsi un futuro migliore, ma anche per essere felici nel presente", ha detto don Alessio Albertini

di Redazione | Mercoledì, 15 Ottobre 2014



Tratto dal Comunicato Ufficiale

Grande successo, molto interesse e tanti sorrisi nella serata di lunedì 13 ottobre, per Sport & Cultura, il primo ciclo di appuntamenti promosso e fortemente voluto dall'associazione sportiva A.C. Crema 1908, che si è tenuto ieri sera presso la Sala Riunioni dell'Opera Pia Oratorio San Luigi.

L'incontro educativo e formativo ha voluto coinvolgere e sensibilizzare non solo i simpatizzanti del Crema, ma anche tutti i cittadini presenti sul territorio, che si avvicinano e credono nei profondi valori dello sport. Il progetto, che prevede una serie di incontri sul tema di sport alla cultura, fa parte di un programma completo sull'aspetto etico-educativo dello sport e che ha visto lavorare sodo l'intera associazione sportiva cremasca in questi mesi.



L'incontro è stato simbolicamente intitolato IL TERZO TEMPO, per rimandare al momento più importante, quello post partita, dedito alla riflessione e al "momento della consapevolezza". Hanno partecipato il direttore generale dell'A.C. Crema 1908, **Massimiliano Gnatta**, che, anche a nome del presidente **Enrico Zucchi** impegnato a Roma per lavoro, ha illustrato ai presenti l'intero progetto e indicato la commistione necessaria che lo sport deve avere con la cultura - e con la formazione in generale - per diventare Percorso Educativo. In primis **Angelo Colombo**, Project Manager A.C. Crema 1908 e Responsabile dei Progetti Speciali, tecnico e responsabile dei settori giovanili di Inter, Milan, Monza, Lecco, Pergo, che in una dettagliata presentazione multimediale, ricca di citazioni e spunti di riflessione, ha spiegato il ruolo sia del maestro sul campo che del ragazzo che apprende, dove l'insegnamento non è univoco, ma reciproco e ricco di sorprese.

L'intervento di **Don Alessio Albertini**, vera star della serata, ha intrattenuto i presenti, con una notevole preparazione e conoscenza sui temi trattati, mantenendo una grande ironia e comunicando profonde emozioni legate ai valori dello sport e allo spirito di squadra.

Don Alessio - Consulente Ecclesiastico Nazionale CSI e Responsabile Ufficio Sport della Diocesi di Milano, fratello di Demetrio, noto ex giocatore di Milan e Barcellona e Gabriele, ex capitano, bandiera e oggi dirigente della Pro Sesto - ha concluso il suo intervento sottolineando il compito formidabile che spetta a ogni allenatore, da lui definito angelo custode, a ogni società calcistica e a ogni città, nei confronti dei ragazzi che giocano al pallone.

«Il prendersi cura diventa un fondamento dell'esistenza umana e un atteggiamento da promuovere» termina così Don Alessio il suo interessante intervento *«anche perché giocare a calcio è un modo, non solo per assicurarsi un futuro migliore ma per essere felici nel presente. Una maniera per sognare di essere qualcuno, non grazie esclusivamente alle luci della ribalta, ma perché la propria solitudine è stata vinta dall'abbraccio dei compagni di squadra e del mister»*.



RIPRODUZIONE RISERVATA di testi e foto